

Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale

Scheda contenente le informazioni necessarie per la valutazione degli eventuali impatti significativi sull'ambiente
(art. 6, co. 3, D.lgs. 152/2006-art. 4 LR 11/2004 come modificato dall'art. 2 LR 29 del 25 luglio 2019)

Quadro 1: Riferimenti identificativi

A. Informazioni su autorità procedente o sul proponente

Comune/Ditta:	COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO
Via/Piazza	VIA MARCONI, 58
C.A.P.	31030
Comune/Prov.	CASTELLO DI GODEGO (TV)
E-mail PEC:	protocollo.comune.castellodigodego.tv@pecveneto.it
E-mail:	lavoripubblici@comune.castellodigodego.tv.it

B. Contatti

<input checked="" type="checkbox"/>	Iniziativa pubblica	Responsabile del procedimento:	ing. Sergio Daminato
		E-mail:	lavoripubblici@comune.castellodigodego.tv.it
		Tel./Cell:	0423761120 / 3357869100
<input type="checkbox"/>	iniziativa privata	Legale rappresentante:	_____
		Sede legale:	_____
		P.IVA/ CF.	_____
		Tecnico incaricato:	_____
		E-mail PEC:	_____
		E-mail:	_____
		Tel./Cell:	_____

C. Oggetto

Opere di riqualificazione tra la SR245, via G. Marconi e via Grande in Comune di Castello di Godego

D. Provvedimenti

<input checked="" type="checkbox"/>	Delibera di adozione n. del
<input type="checkbox"/>	Verbale della Conferenza di Servizi o dichiarazione del Responsabile del Procedimento con la quale si evidenzia che sussiste un momento decisivo, anche della Conferenza di servizi, all'interno del quale il piano è stato assunto nelle sue scelte urbanistiche dall'amministrazione comunale. Protocollo n.....del.....
<input type="checkbox"/>	Altro:

Quadro 2: Caratteristiche del piano

E. Tipologia

<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti a modifiche o a correzioni della normativa, non sostanziali e di modesta entità;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla correzione cartografica dei perimetri degli ambiti dei PUA, nel limite del dieci per cento della superficie;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI conseguenti alla procedura di sportello unico per le attività produttive di cui alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55 "Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commercio itinerante";
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI riguardanti la modificazione d'uso di singoli edifici esistenti;
<input type="checkbox"/>	Varianti al PAT o al PI previste dall'articolo 7 Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili della legge re-

	gionale 16 marzo 2015, n. 4 Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali;
X	Varianti al PAT o al PI conseguenti all'approvazione di opere pubbliche e di impianti di interesse pubblico, nonché al recupero funzionale di ambiti o complessi immobiliari dismessi dal Ministero della Difesa
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti che abbiano una prevalente destinazione residenziale, la cui superficie di intervento non superi i tre ettari e che non interessino un'area tra quelle indicate all'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152 del 2006;
<input type="checkbox"/>	PUA e relative varianti conseguenti ad accordi di programma di cui all'art. 7, della LR 11/2004 ss.mm.ii., già oggetto di VAS.

F. Descrizione della trasformazione

1. Ubicazione:	
Comune: Castello di Godego (TV)	località: //
via: SR245	
2. Parametri dimensionali indicativi:	
Numero edifici: Superficie complessiva mq: 282 mq Superficie coperta mq:	
Volume complessivo m3:.....Altezze di progetto indicative m:.....	
Carico antropico stimato (Numero abitanti/ fruitori/ lavoratori):	
3. Destinazione urbanistica:	
ZTO Attuale: Viabilità esistente e "Zona A"	
ZTO di Variante: Sede stradale (nuova strada)	

4. Descrizione:
Premessa:
La variante urbanistica è predisposta al fine di recepire il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo all'opera pubblica denominata "Opere di riqualificazione tra la SR245, via G. Marconi e via Grande in Comune di Castello di Godego". Nel dettaglio l'intervento consiste nella realizzazione di una rotatoria in corrispondenza del nodo viario formato dall'intersezione tra la SR 245 (Via Trento e Via Caprera), Via Marconi, via A. Moro e via S. Pietro e via Grande, all'interno nel capoluogo comunale del Comune di Castello di Godego. Tale opera risponde alla necessità di messa in sicurezza del nodo, attraverso una sua riqualificazione con la finalità di fluidificarne il traffico e ridurre l'incidentalità. Al fine di realizzare l'intervento è necessario adottare una variante di adeguamento dello strumento di pianificazione comunale, ossia, il Piano degli Interventi, al fine di sottoporre al vincolo preordinato all'esproprio le aree interessate dall'opera, ai sensi degli articoli 9, 10 e 19 del DPR. 327/2001 .
Il Progetto:
L'intervento riguarda la messa in sicurezza dell'intersezione a sei rami a regolazione semaforica tra la SR 245 (via Trento a nord e via Caprera a sud), via Marconi, via A. Moro e via S. Pietro, nella parte più a sud del centro storico di Castello di Godego. La risoluzione della criticità prevede la realizzazione di una nuova rotatoria a quattro bracci in sostituzione dell'incrocio esistente. Nella progettazione dell'intervento sono state considerate una serie di variabili che derivano dalla necessità di mantenere i collegamenti ciclopedonali esistenti, garantire gli accessi agli immobili nell'intorno e l'adeguato dimensionamento in funzione del traffico (anche pesante) che interessa l'infrastruttura. Il progetto prevede la realizzazione di una rotatoria che, al fine di garantire un'adeguata utilizzazione da parte di mezzi eccezionali (autoarticolati o bus snodato), è stata prevista con il più ampio diametro possibile, pari a 31 m, inscrittibile comunque nell'area compresa tra i marciapiedi opposti esistenti rispettivamente su via Grande e quello posto fronte albergo-trattoria (tra via G. Marconi e via S. Pietro). Trattasi di una rotatoria compatta a 4 bracci. Gli ingressi sono tre ad una corsia, uno a due corsie (ingresso sud da SR 245 e via San Pietro); i rami di uscita sono tutti ad una corsia. Dal punto di vista altimetrico il piano della rotatoria è posizionato in modo tale da mediare scavi e riporti sui diversi assi che convergono al nodo, aventi quote differenti. La conformazione del nodo stradale così delineato consente tutte le manovre, come verificato, anche per l'eventuale transito di un mezzo autoarticolato. È stata anche verificata la svolta a destra, da parte di un autoarticolato, da via Marconi sulla SR 245: tale manovra non è consentita dalle geometrie del nodo, come non lo è nella configurazione attuale. D'altra parte su via Marconi vige il divieto per i mezzi pesanti, ed in caso di necessità la svolta è consentita tramite un giro completo di rotatoria. Per agevolare la transitabilità dei mezzi pesanti, in relazione alle dimensioni della rotatoria, si prevede la costruzione di un anello sormontabile interno, avente una larghezza di 2,00 m, che separa la carreggiata dall'isola centrale. Il perimetro esterno dell'anello è delimitato da una cordona sormontabile mentre quello

interno da una invalicabile ("tipo ANAS") a contenimento della sistemazione dell'isola centrale.

Per quanto riguarda l'utenza debole, ciclabile e pedonale, sono previsti i seguenti attraversamenti pedonali:

- Via Grande: non modificato l'attraversamento pedonale esistente;
- Via Trento: viene soppresso l'attraversamento semaforizzato esistente per evitare un ulteriore elemento di rallentamento del flusso veicolare, si preferisce portare i pedoni in corrispondenza dell'attraversamento esistente più a nord, che viene attrezzato con semaforo a chiamata ed è già adeguatamente illuminato;
- Via Marconi: viene riproposto l'esistente attraversamento ad adeguata distanza dal nodo;
- Via Caprera: viene mantenuto l'esistente attraversamento semaforizzato.



Figura 1 Sovrapposizione del progetto su ortofoto.

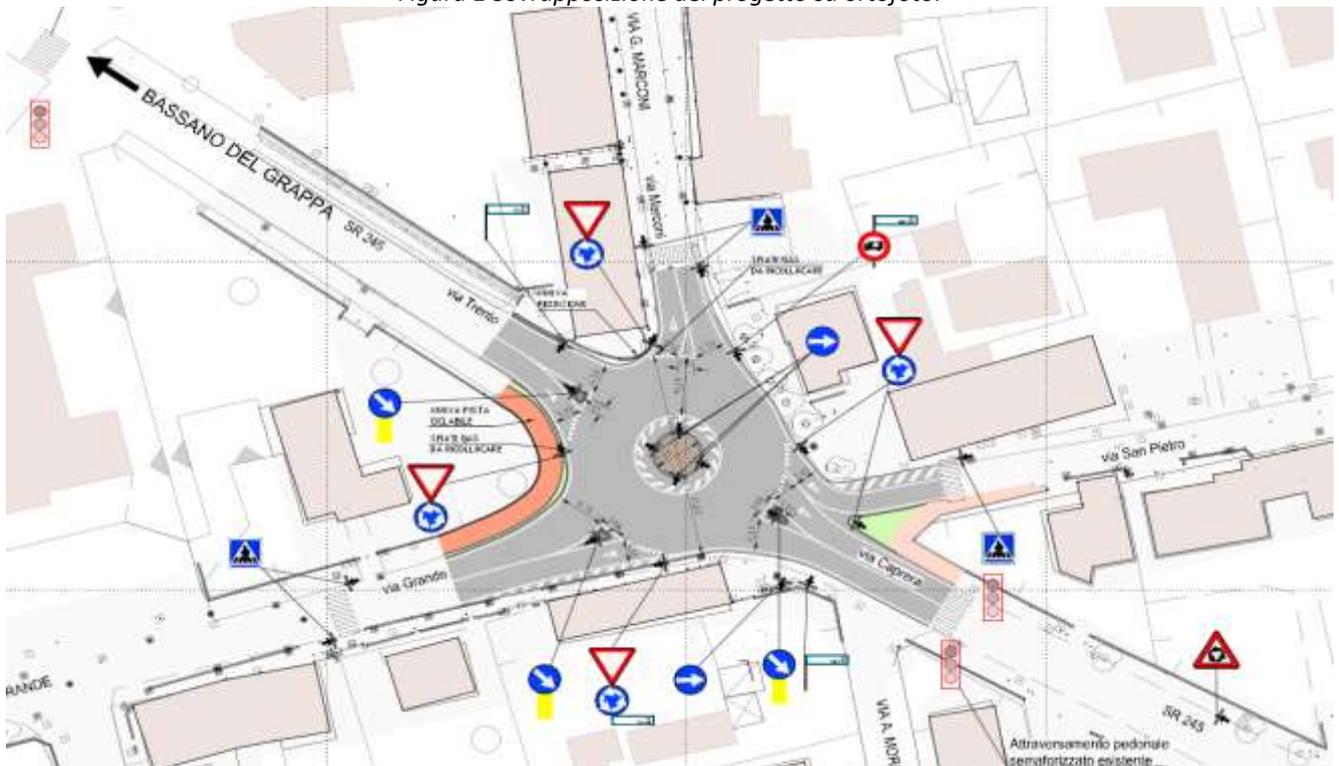


Figura 2 Planimetria di progetto con indicazione della nuova segnaletica.

La Variante:

La realizzazione del progetto della nuova rotatoria è subordinato alla predisposizione di una variante cartografica al Piano degli Interventi. In particolare saranno oggetto di variante le tavole “13.2.4” in scala 1:5000 e la “13.3.5” in scala 1:2000 del PI.

La variante cartografica riguarderà l’inserimento della grafia relativa al progetto infrastrutturale che sarà indicata come “Sede stradale (nuova strada)” nelle tavole sopra citate, e una contestuale riduzione della superficie delle due “Zone A” del centro storico per le parti nelle quali ricade l’opera e che saranno oggetto di esproprio. L’intervento, per le parti non ricadenti in “Zona A” interessa la viabilità esistente.

La variante prevede, sull’intera area interessata, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio ai sensi degli articoli 9, 10 e 19 del DPR n° 327/2001.

Di seguito si riporta un estratto della tavola “planimetria catastale con ingombro delle opere” e una tabella di sintesi con indicate le variazioni previste dalla variante.

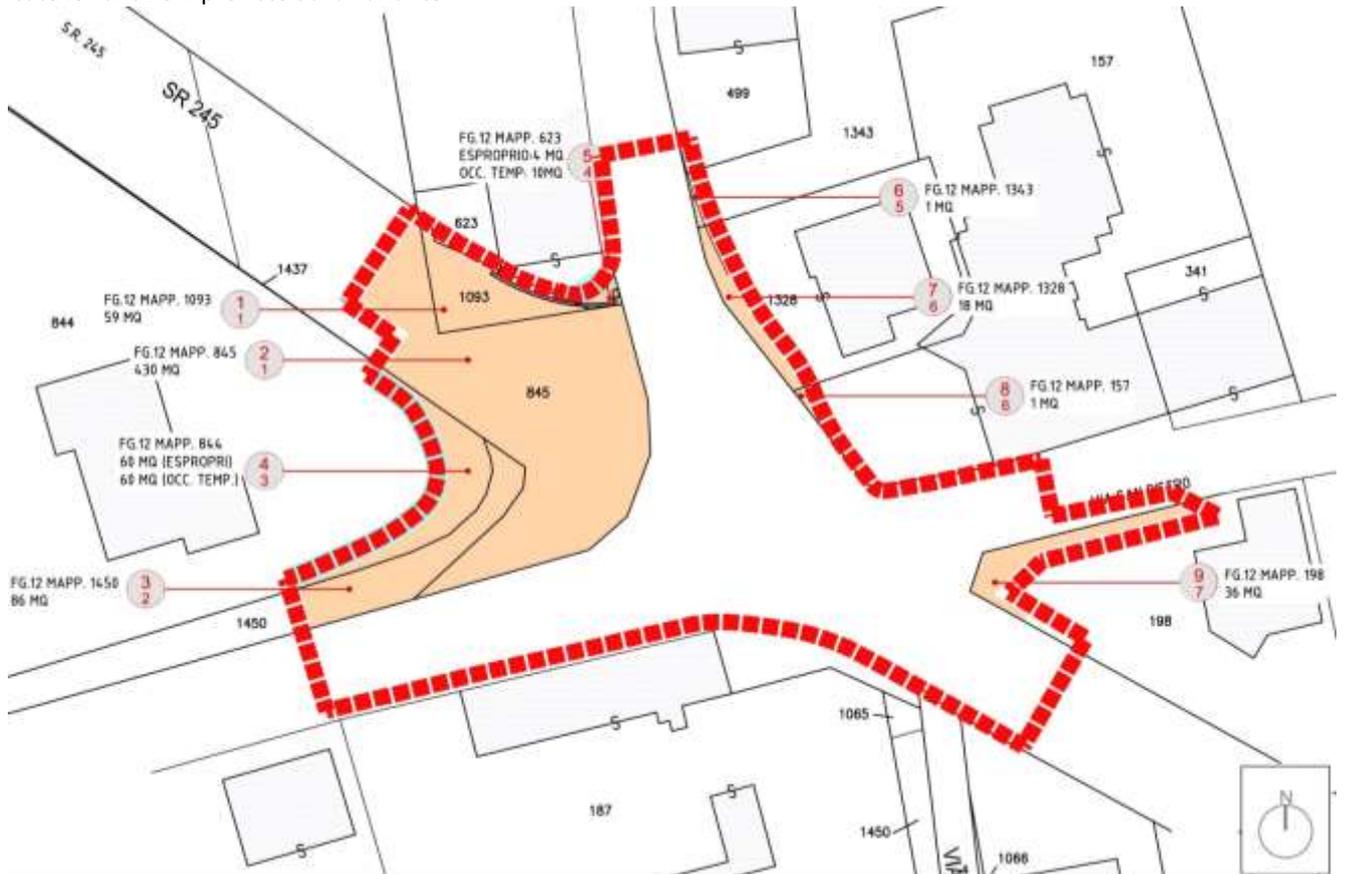


Figura 3 Estratto planimetria catastale con ingombro delle opere. In arancione sono indicati i mappali che saranno oggetto di esproprio.

DESCRIZIONE VARIANTE		ELABORATI MODIFICATI	ATO	VARIAZIONE DI ZONA (mq)		
NUOVA PREVISIONE	PREVISIONE STRALCIATA			A	Sede stradale	Sede stradale (nuova strada)
Sede stradale (nuova strada)	Zone A	13.2.4 13.3.5	ATO IP2 ATO IR1	-68	214	282

Figura 4 Elenco variazioni.

Quadro 3: Dichiarazione di coerenza con la pianificazione sovraordinata e di settore				
PIANO	LA TRASFORMAZIONE È:			
	ATTINENTE	NON ATTINENTE	COERENTE	NON COERENTE
<i>Piano territoriale regionale di coordinamento</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piani paesaggistici regionali d'ambito</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piani d'area</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano ambientale dei parchi regionali/nazionali</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano territoriale di coordinamento provinciale</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di utilizzazione della risorsa termale</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale dei trasporti</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale neve</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano energetico regionale - fonti rinnovabili</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano dell'illuminazione e per il contenimento dell'inquinamento luminoso</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di tutela delle acque</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano gestione delle acque</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piani di assetto idrogeologico</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di gestione del rischio di alluvioni</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e speciali</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano regionale attività di cava</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano faunistico venatorio</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza provinciale</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di assetto del territorio comunale</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di zonizzazione acustica comunale</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano degli interventi</i>	X	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
<i>Piano di emergenza comunale</i>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altri:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
X	<i>Eventuali specifiche in caso di non coerenza e di non attinenza:</i> Trattandosi di variante puntuale, si reputano non pertinenti i Piani strategici di area vasta non riguardanti la mobilità ed i Piani regionali attinenti aree geografiche estranee a quella in esame.			

Quadro 4: Dichiarazione sui vincoli	
<i>La trasformazione è interessata da vincoli (se presenti indicare le modalità operative):</i>	
<input type="checkbox"/>	→ No
X	→Sì, dai seguenti: <i>Vincolo Paesaggistico articolo n. 136, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 42/2004 "Zona Circostante dell'abitato del Comune di Castello di Godego"</i>

Quadro 5: Potenziali effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei sull'ambiente

TEMI AMBIENTALI	POTENZIALI EFFETTI		
	NO	NON SIGNIFICATIVI	MITIGABILI (specificare modalità)
ARIA	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Radiazioni non ionizzanti	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Radiazioni ionizzanti (Radon)	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Rumore	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
AGENTI FISICI Inquinamento luminoso	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
ACQUE SUPERFICIALI	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
ACQUE SOTTERRANEE	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ACQUE Sicurezza idraulica	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
SUOLO E SOTTOSUOLO Sicurezza geologica	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BIODIVERSITÀ, FLORA E FAUNA	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PATRIMONIO CULTURALE, STORICO, ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ART.136 DEL DLGS 42/2004	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PAESAGGIO	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SALUTE UMANA	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
RIFIUTI	X	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TRAFFICO E INFRASTRUTTURE	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>
ALTRO	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

G. Attestazione motivata

Nel complesso la trasformazione proposta non determina effetti presenti, futuri, permanenti e temporanei significativi sull'ambiente sul patrimonio culturale e sul sistema sociale ed economico ed è:

X	<p>→sostenibile in quanto:</p> <p>La realizzazione della nuova rotatoria in sostituzione dell'incrocio esistente mira alla messa in sicurezza di un nodo critico sulla SR 245. La nuova rotatoria risolve le problematiche legate a fenomeni di accodamento generati dall'impianto semaforico, fluidificando il traffico (anche pesante) e riducendo così la concentrazione delle fonti emmissive inquinanti in atmosfera a livello puntuale. Con la realizzazione dell'intervento, inoltre, verranno migliorate le connessioni tra i percorsi dedicati alla mobilità ciclopedonale.</p>
<input type="checkbox"/>	<p>→sostenibile con l'adozione delle seguenti misure di mitigazione:</p>

San Donà di Piave 05/11/2021

Il Tecnico Specialista
Arch. Roberto Giacomo Davanzo



Quadro 6: Allegati	
X	Estratto - Tav. 1 - Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale e relativa legenda
X	Estratto - Tav. 2 - Carta delle Invarianti e relativa legenda
X	Estratto - Tav. 3 - Carta delle Fragilità e relativa legenda
X	Estratto - Tav. 4 - Carta delle Trasformabilità e relativa legenda
<input type="checkbox"/>	Tavola riportante Planivolumetrico quotato, qualora necessaria ai fini valutativi
X	Fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante
<input type="checkbox"/>	File vettoriali con l'area interessata dall'intervento qualora disponibili (con le modalità di cui alle F.A.Q. al seguente link http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas)
X	Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) Di cui all'allegato E alla DGR n.1400 del 29.08.2017
<input type="checkbox"/>	Documentazione fotografica, qualora necessaria ai fini valutativi
X	Relazioni tecniche, qualora necessarie ai fini valutativi
X	Altro: Ambiti di urbanizzazione consolidata – art. 2 comma 1 lett. C LR 14/2017.

Quadro 7: Comunicazione e dichiarazione

Comunicazione sull'avvio del procedimento

La trasmissione della presente ha valenza di avvio del procedimento ai sensi dell'art 7 e seguenti della legge 241/1990 ss.mm.ii., a tal fine si rende noto che:

a	L'Amministrazione competente è l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto con sede in Palazzo Linetti Calle Priuli, 99 Cannaregio 30121 Venezia (Ve)
b	L'Oggetto del procedimento promosso corrisponde al contenuto del "quadro 1 c"
c	L'Ufficio competente l'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca della Regione del Veneto ed il responsabile del procedimento è il suo Direttore
c-bis	entro 45 giorni dal ricevimento della presente il procedimento deve concludersi con un parere motivato dell'Autorità regionale Competente per la VAS (individuata dalla DGR 3262/2006 ss.mm.ii.)
c-ter	la data di presentazione è quella indicata nella ricevuta PEC
d	L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la sede dell'amministrazione competente al precedente punto "a"

Dichiarazione sostitutiva di certificazione dell'atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii.

Il sottoscritto, i cui dati identificativi sono riportati nel quadro 1 di pagina 1 della presente scheda, dichiara di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante.

San Donà di Piave 05/11/2021

Il Tecnico Specialista
Arch. Roberto Giacomo Davanzo



Quadro 8: Informativa

Informativa sulla non corretta e/o incompleta compilazione della scheda

Dichiaro di essere consapevole che l'incompleta o imprecisa compilazione della presente implica l'impossibilità, per l'unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca di valutare i contenuti e per l'autorità competente per la VAS di esprimere un parere motivato entro i 45 giorni previsti dalla L.R. 29/2019.

San Donà di Piave 05/11/2021

Il Tecnico Specialista
Arch. Roberto Giacomo Davanzo



(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Riservatezza dell'interessato e dei suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto - Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il direttore pro tempore dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca.

La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec:

areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria a servizio della Commissione regionale per lo VAS e l'attività della commissione stessa. La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altri uffici regionali o ad altre Pubbliche Amministrazioni per lo medesima finalità e diffusi nei casi previsti da leggi e regolamenti.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, lo rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o lo limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per lo protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti istituzionali connessi alla valutazione ambientale e di quelli ad esso connessi e conseguenti.

Il Delegato al trattamento
Direttore pro tempore U.O. Commissioni VAS Vinca

San Donà di Piave 05/11/2021

Il Tecnico Specialista
Arch. Roberto Giacomo Davanzo



(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e s.m, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

P1 – A “Carta dei Vincoli” del PAT Vigente



BENI PAESAGGISTICI



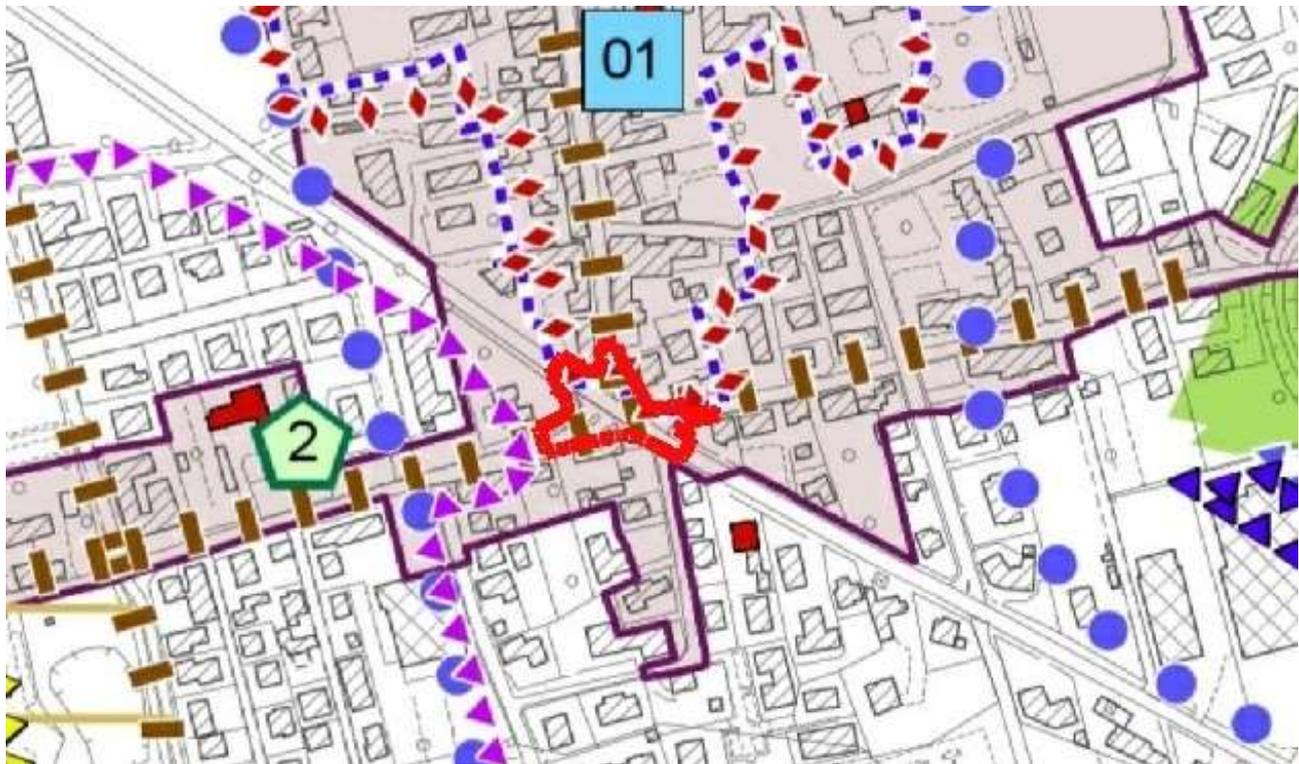
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004, art. 136, D.M. 13/06/1969, zone circostanti dell'abitato del comune di Castello di Godego) art. 14



Viabilità regionale / Fasce di rispetto (D.Lgs. n° 285/1992) art. 22

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

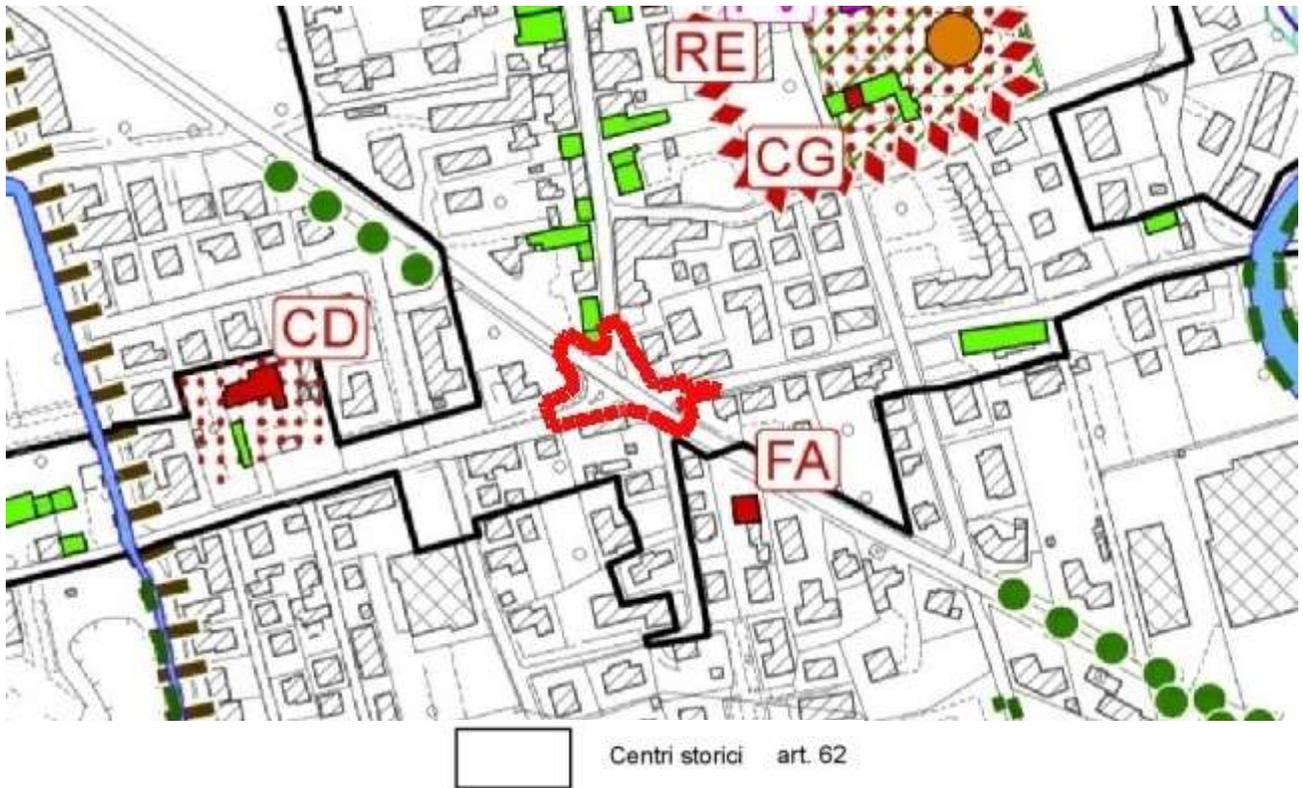
P1 – B “Carta dei Vincoli” del PAT Vigente



-  Centri Storici (P.T.R.C. vigente, art. 24) art. 33
01 - Centro Storico Castello di Godego
-  Centri Storici di grande interesse e a rischio archeologico (P.T.C.P., art. 44) art. 33
-  Centri Storici – perimetrazione P.R.G. vigente art. 33
-  Tracciati storici Agro-centuriato (P.T.C.P., art. 44) art. 34

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

P2 – “Carta delle Invarianti” del PAT Vigente



ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Carta delle Fragilità del PAT Vigente



ZONE DI TUTELA ART. 41 L.R. 11/2004

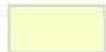


Aree di interesse storico e artistico artt. 12-33

AREE SOGGETTE A DISSESTO IDROGEOLOGICO



Area esondabili e/o a periodico ristagno idrico art. 76



Area idonea a condizione per inondazione periodica e ristagno idrico art. 74

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Carta delle Trasformabilità del PAT Vigente



AZIONI STRATEGICHE DEL SISTEMA INSEDIATIVO



Aree di urbanizzazione consolidata: residenza e servizi per la residenza art. 79

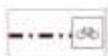
AZIONI STRATEGICHE DEL SISTEMA RELAZIONALE



Viabilità da riqualificare attraverso interventi diretti al miglioramento della qualità urbana art. 95



Viabilità di connessione e distribuzione da riqualificare art. 96



Percorsi ciclopedonali di livello sovracomunale 2 - Strada dell'architettura art. 97

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Ambiti di urbanizzazione consolidata – art. 2 comma 1 lett. E LR 14/2017

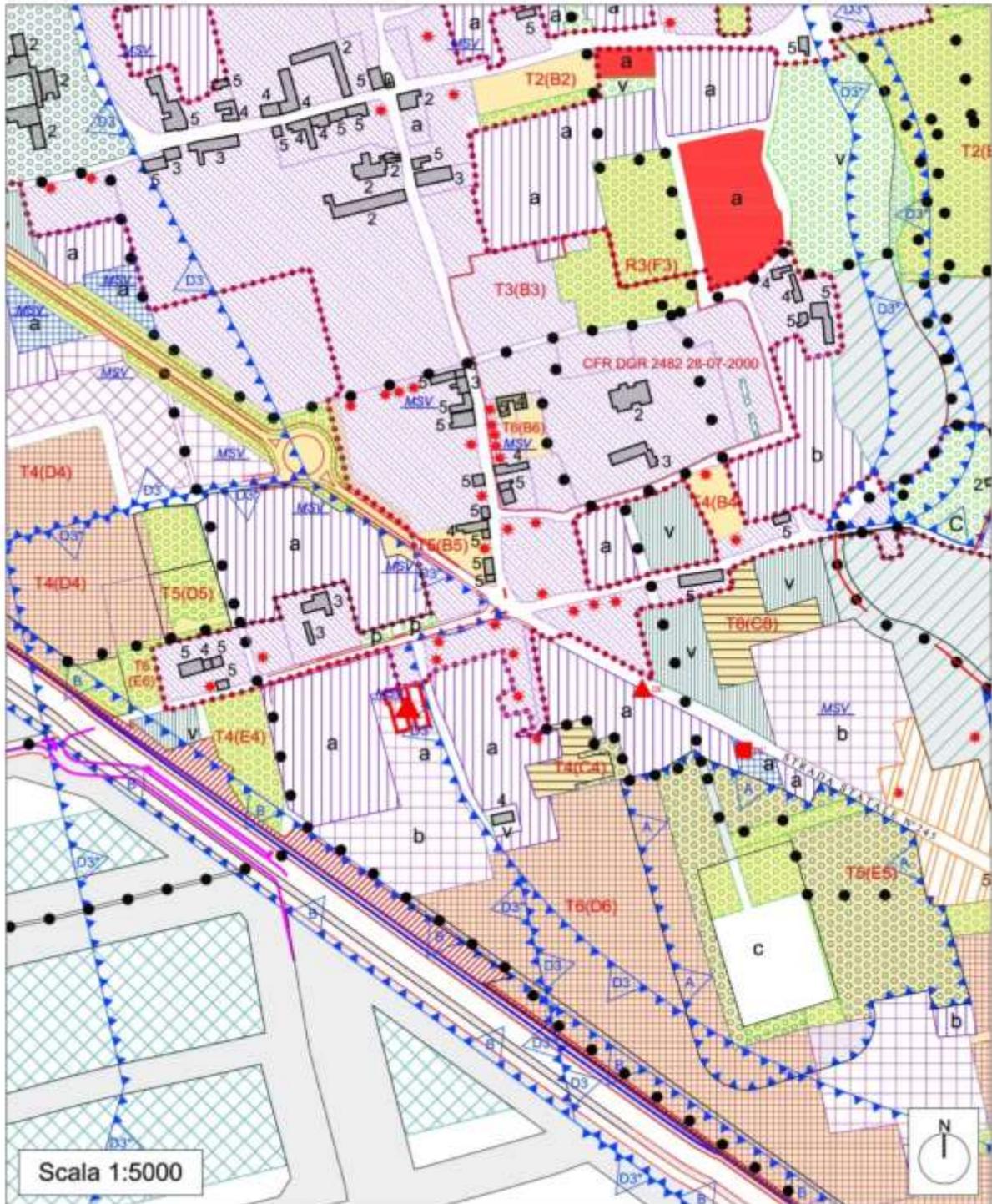


-  Ambiti di urbanizzazione consolidata – Art. 2 comma 1 lett. C) LR° 14/2017
-  Confine comunale

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Piano degli Interventi scala 1:5000 tavola "13.2.4" Vigente

ESTRATTO PI VIGENTE (ELAB. 13.2.4)



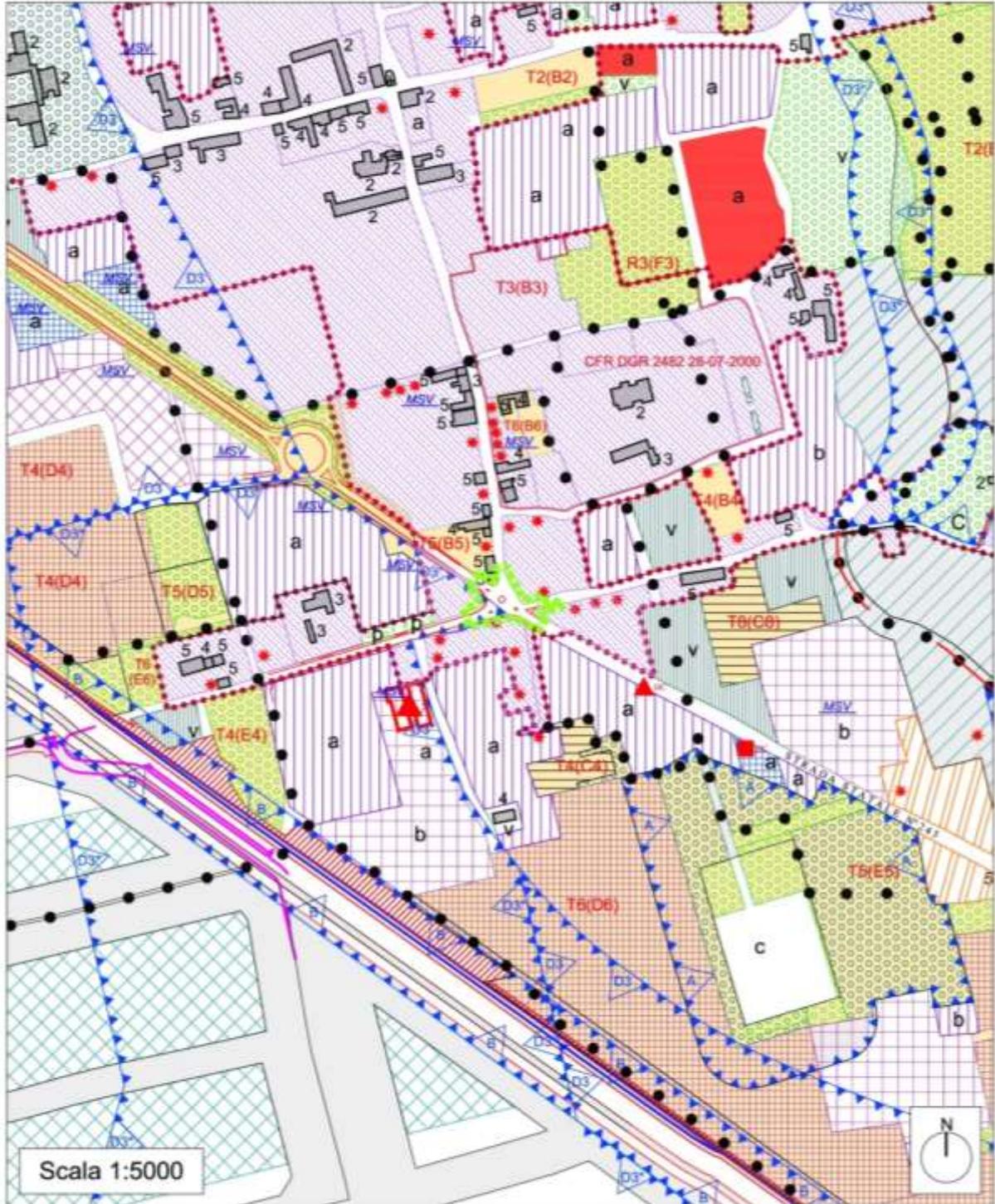
Scala 1:5000

- | | | | |
|---|---|---|------------------------------------|
|  | perimetro centro storico (L.R. 80/1980) |  | zone di tutela D3, D3* - idraulica |
|  | zona A - centro storico |  | sedi stradali (nuove strade) |

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Piano degli Interventi scala 1:5000 tavola "13.2.4" Variante

ESTRATTO PI VARIANTE (ELAB. 13.2.4)

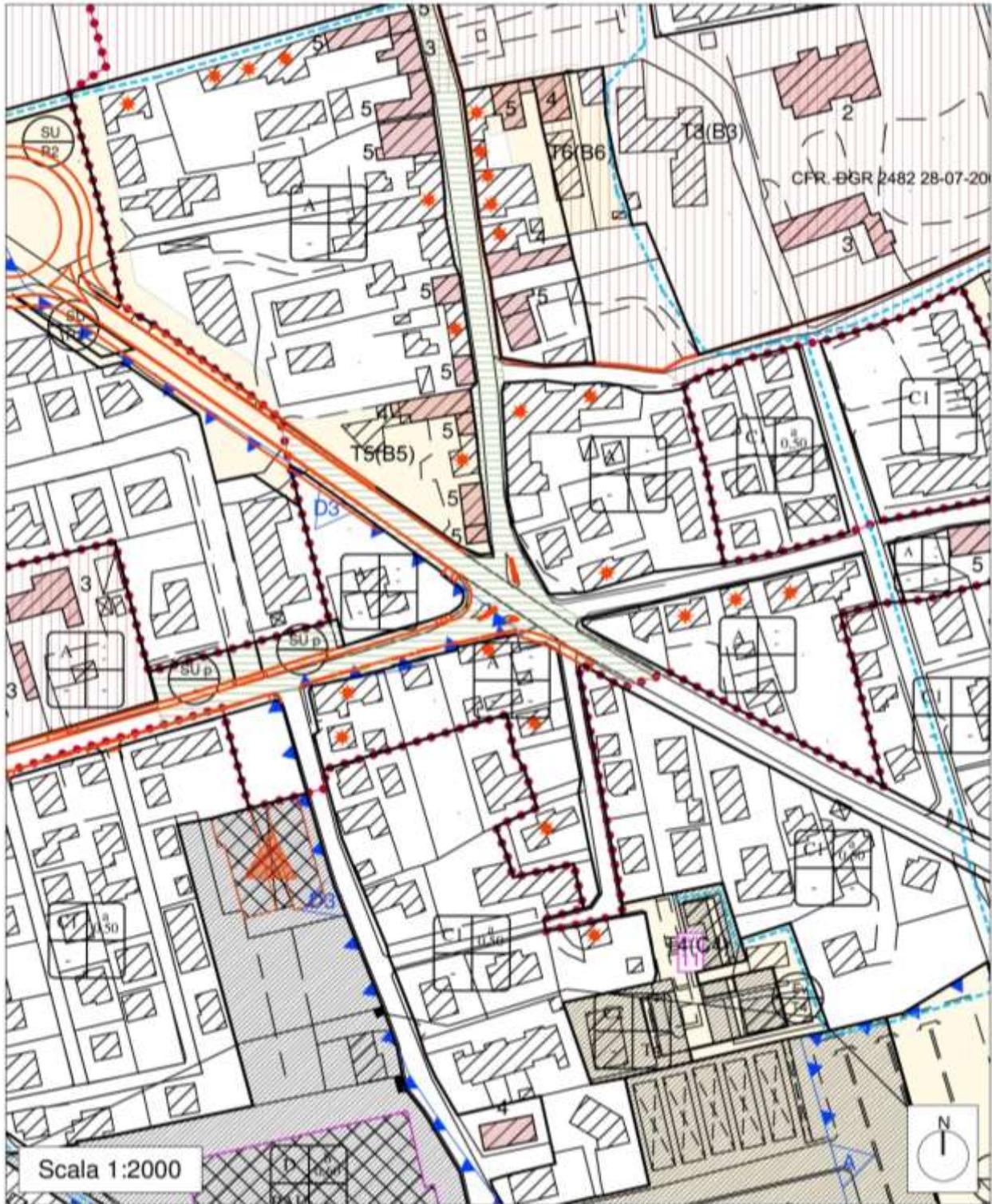


LEGENDA
AMBITO DI VARIANTE

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Piano degli Interventi scala 1:5000 tavola "13.3.5" Vigente

ESTRATTO PI VIGENTE (ELAB. 13.3.5)



perimetro centro storico (L.R. 80/1980)



ambito riqualificazione spazio pubblico



zone di tutela

ESTRATTO DI MAPPA – COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Piano degli Interventi scala 1:5000 tavola "13.3.5" Variante

ESTRATTO PI VARIANTE (ELAB. 13.3.5)



LEGENDA



AMBITO DI VARIANTE